

## Acqua: nominati i 4 commissari

Scritto da Redazione

sabato 01 dicembre 2007



Acqua, si cambia. Dopo le promesse dei mesi estivi, quando l'emergenza idrica ha fatto nascere critiche a non finire sul cosiddetto "partito dell'acqua", la Giunta Del Turco volta effettivamente pagina, puntando al risparmio ed alle professionalità interne. Con la nascita dei 4 Ato provinciali cambiano le regole della gestione, ed in attesa dell'approvazione definitiva della Legge, giungono i nomi dei Commissari.

Si tratta di Mario Russo, dirigente del servizio Idrografico e mareografico e dirigente del Genio civile di Pescara e Chieti, nominato per l'Ato 1 (L'Aquila), l'ingegnere Pierluigi Caputi, direttore di Lavori pubblici e Protezione civile, nominato per l'Ato 2 (Pescara), l'architetto Antonio Sorgi, direttore dell'assessorato Ambiente e territorio, nominato commissario per l'Ato 4 (Chietino) e l'avvocato Stefania Valeri, dirigente del servizio Consulenza per gli enti locali, assistenza legale e contenzioso della Regione, commissario dell'Ato 3 (Teramano), ovvero tutti dipendenti a vario titolo della Regione. L'altra novità riguarda la nomina di Gaetano Fontana, noto per l'incarico affidatogli per i Giochi del Mediterraneo di Pescara 2009, a commissario per risolvere il problema delle vasche da cumulo da realizzare nella Marsica. Con queste decisioni, è stato spiegato da Ottaviano Del Turco e Mimmo Srouf, assessore competente per il ramo, la Regione andrà a risparmiare, da subito, 1 milione e 400 mila euro, attraverso il taglio di ben 48 poltrone tra consiglieri d'amministrazione, sindaci e via discorrendo. Altra importante novità annunciata da Srouf è quella relativa all'edilizia residenziale. 55 milioni di euro di risorse, in particolare per i piccoli Comuni, quelli maggiormente colpiti dalla riduzione dei trasferimenti da parte dello Stato. I fondi saranno così suddivisi: 80 mila euro saranno assegnati pro capite ai 104 comuni al di sotto dei mille abitanti; 110 mila euro saranno assegnati pro capite ai 150 comuni tra i 1000 e il 5000 abitanti. Per i

comuni da 5000 a 10 mila abitanti, 27 in Abruzzo, e per i 25 sopra i 10.000, si dovrà concorrere con un bando. Nel primo caso sono disponibili 1 milione e 100 mila euro per progetto, nel secondo 2 milioni e 500 mila euro. Altri fondi saranno riservati per i progetti innovativi e per gli interventi mirati in edilizia. Per Del Turco grande soddisfazione ed una dimostrazione di “un cambio di stile nel Governo di questa Regione”.

## **ACQUA: PECORARO, APPELLO A ENTI LOCALI PER GESTIONE PUBBLICA**

(ANSA) - ROMA, 1 DIC - "Bisogna garantire che la gestione dell'acqua, bene comune per millenni, sia pubblica, ma un sistema pubblico efficiente ed efficace". Così il leader dei Verdi e ministro dell'Ambiente, Alfonso Pecoraro Scanio, al suo arrivo alla manifestazione in corso a Roma indetta dal Forum italiano dei movimenti per l'acqua, che chiede l'immediata approvazione della legge di iniziativa popolare per la tutela, la pianificazione e la gestione pubblica dell' acqua. Dopo l'approvazione del provvedimento legato alla finanziaria sulla moratoria contro le privatizzazioni per 12 mesi, Pecoraro ha rilanciato il suo appello anche come ministero, inviando "una circolare a tutti gli Ato, Regioni e Province, per ricordare l'esistenza della moratoria sulle privatizzazioni e che l'indirizzo del governo è che le gestioni debbano essere pubbliche. Noi - si è rivolto il ministro parlando al missionario comboniano Alex Zanotelli - rivolgiamo un appello perché questo indirizzo venga seguito. E il primo risultato è che la Regione Umbria ha già risposto in questo senso, poiché ha deciso di mantenere la gestione pubblica, bloccando le privatizzazioni". Secondo il leader dei Verdi si tratta di un primo segnale, che ricorda come "ci sia una responsabilità diretta di Regioni e Province per evitare scelte irreversibili". Sulla richiesta da parte del ministro Paolo Ferrero di mettere all' ordine del giorno nella verifica di gennaio "una legge che conduca alla ripubblicizzazione integrale dell' acqua", Pecoraro ha sottolineato come "l'acqua pubblica sia già nel programma di governo: se la maggioranza smentisse una cosa come l'acqua, non ci sarebbe più la maggioranza". Guardando al futuro congresso dell'Area Arcobaleno, il leader dei Verdi ha detto che l'acqua sarà un tema centrale di quest' area: "Spero che anche il Pd si ricordi che è un partito di centrosinistra e quindi l'acqua dovrebbe mantenerla pubblica anche il Pd". (ANSA).

Y62-GU/FV

01/12/2007 16:01

